

MODULARIO
Ambiente - 7

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. **CS VIA/2004/206**

Pratica N.

Prof. Mittente:

- protocollo n.

- del

- pratica

Roma, **12 FEB. 2004**

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

Gruppo Europeo di Interesse
Economico Brenner Basistunnel
Via Druso, 1
39100 Bolzano

c.a. Ing. Gianluigi De Carlo

Fax 0471.062211

Direzione per la Salvaguardia
Ambientale Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma RM

OGGETTO: PROGETTO "POTENZIAMENTO ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA,
GALLERIA DI BASE BRENNERO" - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI.

A seguito dell'esame del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale prodotto dalla società in indirizzo, delle risultanze dell'incontro del giorno 20 gennaio 2004 e del sopralluogo svolto in data 29 gennaio 2004, il Gruppo istruttore, costituito da prof. Ing. Monica Pasca (referente), Ing. Giovanni Pizzo, Ing. Pier Lodovico Rupi, ha ravvisato la necessità di richiedere le integrazioni qui di seguito illustrate.

Quadro di Riferimento Programmatico

1. Si chiede di fornire l'individuazione cartografica aggiornata dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS) individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, anche in territorio austriaco, delle aree vincolate relative a boschi e terreni montani, dei parchi e delle riserve naturali, delle aree a vincolo idrogeologico, delle zone di rispetto delle sorgenti (con particolare riferimento alla sorgente termale del Brennero) nonché dei vincoli derivanti da Piani Territoriali Paesistici per l'intera area interessata dall'intervento sia all'aperto che in galleria; in presenza di habitat protetti, valutare l'incidenza sugli stessi;
2. Si chiede di integrare il Quadro Programmatico con l'analisi della coerenza del progetto con il Piano di Bacino ai sensi della Legge n. 183/89 ed i Piani Stralcio, con particolare riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi della Legge 267/98;

AP *MRZ* *SN*

Quadro di Riferimento Progettuale

3. Si chiede di fornire una documentazione progettuale aggiornata complessivamente coerente rispetto all'ipotesi di tracciato plano-altimetrico prescelto e rispetto alle eventuali modifiche che il proponente ritenesse di adottare a seguito delle prescrizioni della Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige n. 3749 del 20.10.2003, così da rappresentare la soluzione progettuale oggetto della valutazione in modo univoco e definito, con relativo quadro economico;
4. Con riferimento al tracciato plano-altimetrico prescelto si richiede di elaborare i profili longitudinali delle finestre previste, evidenziando i relativi potenziali impatti;
5. Si chiede di elaborare, ad una scala di maggior dettaglio, il tracciato dal portale della galleria di base al portale alla "linea di accesso Sud" Fortezza - Verona, ivi compresa la risistemazione del piazzale ferroviario di Fortezza e dei nuovi binari della linea Verona - Brennero, valutandone tutti i relativi impatti e le eventuali opere di mitigazione e compensazione;
6. Si chiede di elaborare ad una scala di maggior dettaglio la soluzione per l'attraversamento del fiume Isarco a Fortezza, valutando gli impatti ambientali per ciascuna componente, con particolare riferimento alla idrologia, alla vegetazione ripariale ed alla fauna ittica; verificare la compatibilità della soluzione proposta con le prescrizioni dell'Autorità di Bacino competente, richiedendo un parere in merito;
7. Si chiede di fornire un quadro sinottico del bilancio delle tre tipologie di materiale di scavo, del loro utilizzo e dello stoccaggio temporaneo e definitivo, con riferimento a intervalli temporali massimo annuali;
8. Si chiede di chiarire le previsioni di flusso di traffico legate alla movimentazione dei materiali di scavo e da costruzione, anche alla luce delle prescrizioni di cui alla delibera n. 3749/2003 della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano ed accordi intercorsi a seguito degli incontri con le autorità locali, con individuazione cartografica delle viabilità e aree di scambio inter-modale interessate e in correlazione con il cronoprogramma dei lavori; valutare i relativi impatti e le eventuali misure di mitigazione; includere i flussi relativi al trasporto di materiale di scavo di tipo A verso l'Austria;
9. Si richiede di meglio definire la configurazione del cantiere di Fortezza conformemente alla soluzione progettuale prescelta per il portale di Fortezza; analogamente si definisca, anche alla luce delle prescrizioni di cui alla delibera di Giunta n. 3749/2003 della Provincia Autonoma di Bolzano ed accordi intercorsi a seguito degli incontri con le autorità locali, la configurazione proposta per il cantiere ed i depositi di Aica - Val di Riga;



10. Si chiede di dettagliare la sistemazione dei depositi temporanei e definitivi, con particolare riferimento al deposito Varna / Val di Riga Hinterrigger nelle previsioni di conferimento di materiale per 1.280.000 e 5.000.000 m³, anche mediante una progettazione paesaggistica preliminare e relative fotosimulazioni;
11. Si chiede di descrivere i possibili interventi previsti nelle aree di deposito prescelte al fine di evitare il potenziale inquinamento delle acque superficiali e di falda interessate da tali aree, descrivendo anche eventuali trattamenti preliminari del materiale di smarino;
12. Si chiede di fornire una caratterizzazione delle tipologie di barriere anti-rumore che si intende realizzare anche come compensazione sulla rete ferroviaria esistente, con eventuali fotosimulazioni;
13. Si richiede di chiarire se l'attuale rete di trasmissione elettrica presente nel territorio interessato dall'intervento è in grado di servire la futura fase di esercizio dell'opera nonché quella realizzativa. In particolare, chiarire, oltre alla realizzazione della sottostazione elettrica nei pressi della Val di Riga in adiacenza alla Autostrada A22, dove verranno realizzate le 2 bretelle di Fortezza - elettrodotti a 132 kV 50 Hz;
14. Si chiede di integrare la documentazione presentata con l'analisi economica di costi e benefici dell'opera;

Quadro di Riferimento Ambientale

15. Si chiede di approfondire l'analisi degli impatti (rumore, polveri, etc.) relativi ai transiti in località Prati nelle due alternative, con e senza la realizzazione della circonvallazione prevista in progetto (della quale si richiede una rappresentazione su cartografia in scala adeguata), esprimendo e motivando la propria scelta; si richiede altresì di valutare gli impatti dei transiti a Vipiteno, evidenziati su cartografia in scala adeguata;
16. Si chiede di approfondire l'analisi degli aspetti relativi a flora e fauna, vegetazione ed ecosistemi relativi a tutta l'area di intervento potenzialmente interessata da effetti diretti ed indiretti seppure di bassissima probabilità (idrogeologia) e dei relativi impatti;
17. Si chiede di riportare nel SIA in modo esauriente ancorché sintetico, gli studi sugli impatti relativi alle componenti acqua (idrologia superficiale e profonda, idrogeologia), suolo e sottosuolo (geologia, geotecnica, etc.) per tutte le aree interessate dall'opera (galleria e opere di superficie), anche in riferimento ai contenuti di dettaglio eventualmente già presenti nel progetto preliminare;



18. Con riferimento alla alternativa prescelta per il tratto all'aperto in località Fortezza, si chiede di caratterizzare il clima acustico ante operam, effettuando una opportuna campagna di rilievi acustici con le modalità previste dal D.M. 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico"; si chiede inoltre di chiarire come si è tenuto conto nelle analisi acustiche degli aspetti meteo-climatici;
19. Si chiede di effettuare una analisi dell'impatto acustico (compresa la caratterizzazione del clima acustico ante-operam) e degli effetti sulla atmosfera nelle aree di cantiere e nelle aree interessate dal trasporto del materiale di smarino e da costruzione, con individuazione dei ricettori sensibili;
20. Si chiede di effettuare una analisi più approfondita dell'impatto dovuto a vibrazioni in fase di esercizio e di cantiere, con indicazione dei recettori interessati e delle possibili mitigazioni;
21. Con riferimento alla componente ambiente idrico, indicare la previsione di utilizzo di acque per le attività in fase di cantiere, disarticolata in relazione alle varie qualità di restituzione;
22. Si richiede di effettuare l'analisi degli impatti relativi alla componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, chiarendo altresì lo scenario previsto per l'alimentazione della linea e degli impianti (tipologia e fonti di approvvigionamento).

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)


